



CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

N. 16 Reg. Del.

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2016 - 2017 - 2018 - ART. 58 DEL D.L.25.06.2008 N. 112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N. 133 - ART. 42 COMMA 2 LETT. L) DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilasedici**, addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **19:45**, presso l'AUDITORIUM "DON REMO CASTEGINI" NELL'EX CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN VIA ROMA AD OPPEANO, con inviti diramati in termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
GIARETTA PIETRO LUIGI	P	SALARO RAFFAELE	P
BISSOLI EMANUELA	A	MARCONI EMANUELA	P
CEOLARO LUCA	P	GALBERO MATTIA	P
MARCHI SIMONE	P	BOARETTO GIULIANO	A
MENEGHELLI ROMOLO	P	MARCHI SERENA	A
ROSSINI FILIPPO	P	MARAFETTI CLAUDIO	P
ROSSINI ISABELLA	P		

Assiste all'adunanza la Sig.ra MAZZOCCO D.SSA CHIARA - SEGRETARIO COMUNALE.

Il Signor ROSSINI DR. FILIPPO nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2016 – 2017 – 2018 – art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133 – Art. 42 comma 2 lett. l) del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO:

- l'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in Legge 6/08/2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'art. 27, comma 1, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- l'art. 35 della L.R. 16/02/2010, n. 11;

EVIDENZIATO che in base a dette disposizioni i beni che vengono ricompresi nel *piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare* comunale possono essere oggetto di variante urbanistica, che per gli enti privi di P.A.T. (come Oppeano) è approvata con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 50 della L.R. 27/06/1985, n. 61, ovvero con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo nel caso di terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente o che comportino variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente;

ATTESO infatti che:

- l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni, determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- le Regioni disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;
- l'elenco di immobili del piano, da pubblicare mediante le forme previste dalle normative vigenti, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 29/03/2016 ad oggetto "Verifica delle aree edificabili e dei fabbricati di proprietà comunale. Determinazioni per l'Esercizio Finanziario 2016" suscettibili di essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

ATTESO che:

- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al decreto legislativo 23.06.2011 n. 118, prevede tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), che si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale ed è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;

- il contenuto minimo della Sezione operativa del DUP (SeO) è costituito anche dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, con riferimento all'arco temporale del DUP ed in coerenza con il bilancio di previsione finanziario, almeno triennale;

VISTO dunque l'unito piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio di questo Comune per il triennio 2016-2017-2018, comprensivo dunque delle aree e dei fabbricati indicati nella DGC n. 29 del 29/03/2016 ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

RILEVATA la competenza dell'organo consiliare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) del D. Lgs. n. 267/2000, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituisca mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

S I P R O P O N E

1. DI APPROVARE l'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare di questo Comune per il triennio 2016 – 2017 - 2018;
2. DI DARE ATTO che gli immobili inseriti nello stesso piano sono classificati come patrimonio disponibile;
3. DI DARE ATTO altresì che il piano in discorso potrà essere modificato nel corso del triennio qualora intervenissero cessioni di immobili ricompresi nello stesso;
4. DI ALLEGARE il presente provvedimento al bilancio di previsione e.f. 2016, come stabilito dall'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in Legge 6/08/2008, n. 133 ss.mm.ii..

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Dato atto che entrano rispettivamente alle ore 19.50 e 20.15 i Consiglieri Boaretto Giuliano e Bissoli Emanuela - Presenti n. 12 Consiglieri;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 12
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
CONSIGLIERI VOTANTI: 12
VOTI FAVOREVOLI: 9
VOTI CONTRARI: 3 (Galbero, Boaretto, Marafetti)

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 12
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
CONSIGLIERI VOTANTI: 12
VOTI FAVOREVOLI: 9
VOTI CONTRARI: 3 (Galbero, Boaretto, Marafetti)

Proclamato l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
TRIENNIO 2016 -2017 - 2018**

n.	Descrizione beni	Destinazione	Dati catastali
1	Area in fr. Vallese Via M. Biagi di mq. 12.200,00 circa	D1 – completamento produttivo	Fg. 12 Mapp. nn. 498-423-500- 502-422-427-431-489- 495-493-347-491-393
2	Area in Oppeano Capoluogo di mq. 3.712 circa <i>(anno di presumibile realizzo 2016)</i>	B – completamento residenziale	Fg. 46 Mapp. nn. 112-691-707
3	Area in Oppeano fr. Cadeglioppi di mq. 1.689,00 circa	D1 – completamento produttivo	Fg. 43 Mapp. 550
4	fabbricato a destinazione residenziale e commerciale	residenziale e commerciale	foglio 31 mappale n. 145
5	Compendio immobiliare in Ceriale (SV) – quota di comproprietà 4163/1000000 <i>(anno di presumibile realizzo 2016)</i>	colonia climatica marina	Comune di Ceriale (SV) C.T. - Foglio 10 mappale 450 – ente urbano N.C.E.U. - Foglio 10 mappale 450 sub 1
6	Compendio immobiliare in Boscochiesanuova (VR) – quota di comproprietà 416,37/100000	colonia climatica montana	Comune di Boscochiesanuova (VR) C.T. – Foglio 32 – mappali 1139-1140 – 1141 – 1142 N.C.E.U. – Foglio 23 – mappale 57 – Cat. B/1 – Classe unica – consistenza catastale 29.000 mc

PUA SORIO 2	lotto n.	superficie mq.
	1	600
	9	600
	15	1.675
	16	1.710
	17	1.140

lotto n.	Superficie fondiaria mq.
1	4.732,00

P.I.P. 2	2	5.500,00
	3	4.228,00
	4	5.920,00
	5	5.184,00
	6	3.430,00
	7	3.271,00
	8	3.271,00
	9	3.276,00

DISCUSSIONE

Il Sindaco Giaretta illustra il punto: “Sappiamo quali sono le proprietà del Comune di Oppeano. Con delibera di Giunta di martedì 29 abbiamo ridotto il valore di vendita a circa 10 euro/mq. per ogni sito. Nessun acquirente si sta avvicinando, ma al momento non abbiamo ancora avuto la possibilità di concludere la vendita di questi immobili, in questo modo vogliamo favorire un po’ il mercato”.

Cons. Marafetti: “Io mi astengo ...; ma il PIP 2 non lo avevamo già venduto?”.

Cons. Galbero: “Prendetela come una provocazione, ma io penso al paese in cui vivo, pensiamo davvero a quella casa in Cadeglioppi? Io non entro nel merito se demolirla o no, ma dico che c’è una viabilità bloccata, importante per un paesino, è a 20 metri da una piastra polivalente dove sono costantemente ragazzi, è pericolosa. Non ho più parole, qualcosa bisogna inventarsi, per una questione di viabilità, sicurezza e decoro. E’ in piazza, io penso questo non solo sotto l’aspetto “sentimentale”, vivendo lì. Se qualcuno viene a Cadeglioppi vede bene in centro paese un posto veramente brutto”.

Sindaco Giaretta: “Se vogliamo dire, non è l’unica bruttura di Cadeglioppi; penso tu ti riferisca all’ex moschea o ti riferisci ai “volti”?”.

Cons. Galbero: “Io penso ai “volti”. So che l’ex moschea l’avete permutata per fare la scuola materna”.

Sindaco Giaretta: “Sono entrambe delle brutture, oltre al fatto di essere pericolanti. Per quanto riguarda i “volti”, voi sapete da quanto tempo ci stiamo impegnando; abbiamo portato una relazione alla Soprintendenza, sembra ci siano possibilità di poter intervenire. In occasione del terremoto i pompieri sono intervenuti e ci hanno ordinato di recintare la struttura. Stiamo lavorando per poter metter mano alla struttura, verificando se demolirla”.

Cons. Galbero: “Ovvio che lì bisogna metterci dei soldi, ci vuole una volontà politica, magari la si può imbragare per consentire la viabilità. La Soprintendenza ha detto per ben due volte che non si può demolire. Speriamo si convincano col tempo. Per quanto riguarda l’ex moschea, è stata fatta la permuta per riuscire a terminare la scuola materna di Vallese. La ditta esecutrice è fallita; un’altra parte è quella del parcheggio da ripulire; lì avrei visto bene l’insediamento della farmacia di Cadeglioppi”.

Sindaco Giaretta: “Credo che il luogo dove è attualmente ubicata la farmacia non sia scomodo, è comunque in centro a due passi dall’ambulatorio. L’anno scorso abbiamo fatto in quel luogo un intervento, lo faremo anche quest’anno; riguardo i “volti” è cambiata la Commissione Regionale di valutazione e noi siamo fiduciosi che si possa avere una risposta diversa e positiva rispetto al passato. Sappiamo che la struttura è fatiscente e anche pensare ad una “imbragatura” comporta un costo elevato. Penso che nessuna Amministrazione possa spendere soldi lì; le impalcature costano. Noi comunque rimaniamo fiduciosi e speriamo in una risoluzione positiva del problema, che, effettivamente, esiste a Cadeglioppi”.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2016 - 2017 - 2018 - ART. 58 DEL D.L.25.06.2008 N. 112 CONVERTITO IN LEGGE 06.08.2008 N. 133 - ART. 42 COMMA 2 LETT. L) DEL D.LGS. N. 267/2000.

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 23-03-16

VISTO: REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del servizio
F.to FANTON BRUNO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to ROSSINI DR. FILIPPO

Il Segretario comunale
F.to MAZZOCCO D.SSA CHIARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione del C.C. dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi 06-05-16, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 06-05-16

Il Funzionario Incaricato
F.to ZERMIANI NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 01-06-16

Il Funzionario Incaricato
ZERMIANI NADIA